

UN 2011 ALL'INSEGNA DELLA SICUREZZA

L'Arma di Zevio: cifre su cui riflettere.
Rondelli: reati calati del 40%,
pertanto un bilancio più che positivo.

Piero Corsato

Anno nuovo, vita nuova, ma con uno sguardo al passato per vedere quanto di buono abbiamo realizzato. E il bilancio dell'Arma di Zevio parla chiaro. Durante l'anno appena trascorso sono stati compiuti circa 300 reati (Comune di Zevio e Palù) di cui 140 reati scoperti.

Per la maggior parte si tratta di furti, in totale 190, di 35 dei quali sono stati identificati i colpevoli.



Forniamo altre cifre che testimoniano il forte impegno dei nostri militari sul territorio. Sono 120 le persone denunciate a piede libero.

Un dato molto importante e significativo è stata da parte dell'Arma la proiezione esterna sul territorio: l'anno è stato chiuso con circa 800 servizi esterni, con una media di 2,5 servizi al giorno. Ci sono giornate in cui le pattuglie sono impegnate 24 ore su 24 ed è un impegno dal lato umano non indifferente. 20 i giovani segnalati alla Prefettura per uso di stupefacenti, 1000 gli extracomunitari controllati nel corso dell'anno di cui una decina proposti per l'espulsione.

La tipologia di reato più comune è il furto, purtroppo amplificato anche dalla grave crisi economica nazionale (il più diffuso su auto-abitazioni-esercizi commerciali). "Il bilancio" - dichiara con orgoglio il comandante Rondelli - "è sicuramente più che positivo con un calo



Altri reati commessi: 26 danneggiamenti, 30 i reati minori, quali minacce e ingiurie perseguibili a querela di parte; 2 reati inerenti allo spaccio di stupefacenti con l'individuazione e l'arresto di entrambi gli spacciatori; 50 gli altri reati minori tutti individuati. Il totale delle persone arrestate è stato pari a 18 arresti in flagranza di reato e a 19 arresti per mandati di cattura su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

dei reati del 40%.

Non siamo per fortuna, e grazie anche alla costante presenza sul territorio, una realtà interessata da reati più gravi, quali le violenze sessuali, rapine in banca o omicidi, sequestri di persone. È stato ed è il nostro un grande impegno, ma anche un grande successo riconosciuto pure dai nostri superiori.

Mi auguro che anche l'anno 2012 ci dia queste grandi soddisfazioni" conclude Rondelli.

PARCO CAMPAGNA

Colgo l'occasione della lettera di Giovanni Palazzoli al sindaco e ai consiglieri comunali, avente per oggetto "Parco Campagna", per esprimere il mio parere su tale area.

Il "Parco Campagna" interessa un'area di circa 90.000 mq, facente parte del più ampio Parco dell'Adige, si trova ubicato sul lato sinistro della Via Ausetto ed è immediatamente a ridosso del centro storico del Capoluogo. Si tratta di un'area vocata all'agricoltura, che per la sua posizione favorevole e per l'interessante habitat naturalistico, è stata destinata dal Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) alla fruizione pubblica per le attività ricreative del tempo libero, per il gioco e lo svago all'aria aperta ed ha la funzione di polmone verde strettamente integrato alla zona residenziale densamente compatta adiacente che soffre la mancanza di dette aree, pur mantenendo la destinazione principale agricola. Una parte di detto terreno potrebbe essere utilizzato per l'ampliamento della attuale area attrezzata parrocchiale posta dietro la chiesa di San Giovanni Battista. La realizzazione di detta ampia area attrezzata, per le sue dimensioni e caratteristiche, deve essere considerata d'interesse sovracomunale.

Per quanto riguarda l'acquisizione dell'area e la realizzazione del "Parco Campagna", potranno essere attuati attraverso accordi pubblico-privati di pianificazione urbanistica previsti dall'art. 6 della L.R. n. 11/2004, oppure, di concerto con la proprietà, ricorrere all'istituto della perequazione urbanistica e/o del credito edilizio.

La volumetria, prevista dal PAT, potrà essere concessa al privato a ristoro per la cessione dei circa 90.000 mq. di area e dovrà essere spalmata su tutti gli Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.), con destinazione residenziale.

Detta opera dovrà essere attuata il più presto possibile, in quanto non è più accettabile la sua procrastinazione.

Aldo Marcolongo Consigliere comunale del PD



Condivido positivamente quanto espresso dal consigliere Aldo Marcolongo, la sua proposta si inserisce correttamente nel programma di sviluppo della sostenibilità. Potenziare la sopra citata area potrebbe fungere da primo tassello in un Piano di interazione e sinergie tra il parco dell'Adige e il parco Campagna, valorizzando il sistema di verde urbano integrato. Vogliamo trasformare ogni azione sul territorio in un sistema-modello che sia preso come riferimento dalle altre comunità limitrofe e non.

Federico Vantini Candidato sindaco



La posizione del sindaco Zerman

Relativamente al cosiddetto Parco Campagna occorre dire che si tratta di un'area molto vasta e che per acquisirla ci sono due modi: il primo è quello di acquistarla dal privato e credo che ogni persona di buon senso si renda conto che per le casse comunali è una spesa impossibile da sostenere. Il secondo è concedere alla proprietà una volumetria importante in cambio.

Concordo con Marcolongo che la volumetria eventualmente andrebbe spalmata su tutto il territorio comunale, ma mi chiedo perché l'amministrazione di cui Marcolongo faceva parte ha previsto tutta la volumetria nell'ATO di via Verona.

Ora per sciogliere questo vincolo con Via Verona siamo costretti a fare una variante al PAT con tempi che si allungano.

Un'altra considerazione da fare è che novantamila metri quadrati da gestire, una volta acquisiti dall'attuale proprietà, diventerebbero un bel problema per l'amministrazione comunale e pertanto bisogna pensare prima a quale tipo di gestione attuare per non gravare sul bilancio del Comune.

La questione è delicata, si tratta di un bel sogno ma qualche volta i sogni restano tali se non si riesce a supportarli con adeguati mezzi economici; ogni proposta costruttiva in questo senso è benvenuta, nel frattempo stiamo cercando la strada per una ipotesi di soluzione condivisa con la proprietà.

Fabrizio Zerman
Sindaco



ASSEMBLEA PRO LOCO S. GIOVANNI LUPATOTO



La PRO LOCO di San Giovanni Lupatoto invita tutta la cittadinanza all'assemblea annuale che si terrà **martedì 21 febbraio alle ore 20.00** presso la Casa Albergo, Via B. Cellini a San Giovanni Lupatoto.